

BADANTI, QUASI 300MILA LE REGOLARIZZAZIONI. MARONI: NON CI SARÀ PROROGA ALLA SANATORIA

A poche ore alla chiusura dei termini, sono 275mila le domande di regolarizzazione per colf e badanti extracomunitari arrivate on line al Viminale. I moduli richiesti ammontano a 333.804. Proprio negli ultimi giorni si è registrata un'impen-nata di richieste da parte dei datori di lavoro: 23mila lunedì scorso, 27mila ieri e già oltre 10mila alle 13 di oggi. Alla fine della giornata le domande si sono attestate intorno a quota 300mila. Le maggiori richieste sono arrivate per le colf (167mila), seguite dalle badanti (75mila, più 31mila richieste di badanti per altra persona). Il maggior numero di moduli richiesti (oltre 51mila, pari al 15% del totale) si sono avute nella provincia di Milano; seguono le province di Roma (38mila), Napoli (27mila) e Brescia (12mila).

Le nazionalità di lavoratori più richieste sono gli ucraini (43mila, il 13% del totale) marocchini (quasi 40mila) e moldavi (30mila). Ieri il ministro Maroni ha precisato che non ci sarà alcuna proroga del termine per la regolarizzazione di colf e badanti che scade oggi. Maroni ha anche

contestato chi ha parlato di flop per la regolarizzazione. «Si sono fatte – ha spiegato – stime a casaccio, chi ha parlato di 500mila, 700mila, o un milione di domande, ma la norma è stata fatta per fare emergere il lavoro nero di colf e badanti e basarsi sulle stime fatte per dire che è stato un flop è sbagliato. Noi registriamo i dati e questo è quanto è emerso».

Maroni ha annunciato che non ci saranno proroghe. «È una norma – ha ricordato – che si conosce da tempo, si sa la scadenza, è una finestra che si chiude oggi. Chi non ha usufruito della norma per la regolarizzazione, ha deciso di continuare nel lavoro irregolare e sarà soggetto a sanzioni previste dalla legge».

Alle polemiche dell'opposizione replica anche il sottosegretario agli Interni Alfredo Mantovano: «Per alcuni tutto quello che fa il governo è un fallimento» ma «quando ci fu la regolarizzazione nel 2002 ottenemmo una cifra analoga» alle 260 mila persone di oggi: «siamo riusciti a farne emergere altrettanti: per me è un successo».

A.M.

